



**CHIAMA SUBITO**  
**800 30 49 99**  
**LINEAR**  
 Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

**BLOCCA IL PREZZO SULL'RC AUTO PER 2 ANNI!**

**Craxi, chi impedì la grazia?**  
**«Facemmo un tentativo di collegamento con**



**il Quirinale e Ciampi non si mostrò mai ostile né indifferente. Sicuramente non aiutarono i proclami**

**a mezzo stampa di Silvio Berlusconi, che chiese la grazia a nove colonne».**

Bobo Craxi, intervista a La Stampa 17-1-07

## Prodi: su Vicenza vado avanti

**Ai critici dell'Unione dice: «Un problema politico non si pone per l'ampliamento di una base»**  
**Ma Prc, Pdc e Verdi annunciano battaglia. Pecoraro: a rischio la missione in Afghanistan**

### L'interesse nazionale

ANTONIO PADELLARO

Il ministro degli Esteri D'Alema ha detto che per il governo è stato complicato dare il via libera all'allargamento della base Usa di Vicenza, non tanto per ragioni politiche quanto per «un problema di valutazione dell'impatto socio-ambientale e urbanistico di un intervento così invasivo per la città». Eppure, il dibattito politico è dominato dalle implicazioni internazionali, dal grado di filo o anti-americanismo del governo Prodi, dai ringraziamenti di Washington a palazzo Chigi, senza contare le polemiche nella maggioranza, condive non solo dalla cosiddetta sinistra radicale. Mentre a ciò che pensa Vicenza, e a ciò che pensano i vicentini non sembra venga dedicata grande attenzione. Forse bisognava domandarglielo prima, magari con quel referendum che adesso appare una pezza tardiva e insufficiente a coprire il vistoso strappo. E forse qualche buco nella ricostruzione dei fatti andrebbe colmato: a cominciare dalle riassicurazioni fornite a suo tempo da qualche ministro sulla base che non sarebbe stata raddoppiata. Peccato, perché in un momento di non altissimo gradimento per il governo dell'Unione, la politica estera viaggiava a pieni voti. Visto però che ormai dalla decisione non si torna più indietro (Prodi) e che da un sindaco e da una giunta pronti ai voleri di Berlusconi (e dell'amico George) non è lecito attendersi barlumi di senso civico, ci chiediamo se il danno alla città non possa essere almeno circoscritto. Perché il governo non delega un suo rappresentante ad ascoltare le ragioni di chi la base non la vuole, in modo da limitare nei fatti le conseguenze dell'impatto invasivo di cui D'Alema parla con preoccupazione?

segue a pagina 27

La decisione del governo sull'ampliamento della base americana a Vicenza non verrà modificata. Romano Prodi lo dice da Sofia rispondendo così alle dure critiche che gli hanno rivolto anche alcuni ministri del suo governo. Ma Rifondazione, Pdc e Verdi annunciano battaglia. Si riapre anche lo scontro sul finanziamento della missione militare a Kabul.

alle pagine 2 e 3

Londra

**«GRANDE FRATELLO»**  
**RAZZISMO IN TV**  
**L'INDIA**  
**INSORGE**

Bertinetto a pagina 14

Staino



**E ORA? COME FARÀ PRODI A CALMARE LA SINISTRA RADICALE?**



Mario STAINO

OGGI LA DIREZIONE

### Ds, sulle regole per il congresso tensione tra maggioranza e Mussi

La direzione della Quercia è convocata per stamattina: 122 membri chiamati a decidere data e modalità del congresso. Una riunione a cui si arriva senza un accordo preventivo sulle regole. Proprio su questo, ieri, l'ultimo scontro tra la maggioranza e la mozione che fa capo a Mussi. La sinistra vorrebbe il voto segreto e disgiunto e soprattutto punta a una congresso da svolgere dopo le amministrative. La maggioranza boccia le richieste. Ieri mattina - dopo un incontro Fassino D'Alema - la maggioranza avrebbe deciso di andare avanti non accettando quello che

definisce un «rilancio del rilancio». Insomma si procede. E Fassino ha intenzione di ribadire nella sua relazione che i Ds non sono un partito in crisi e che i casi personali non sono il segno di un malessere. Opposta la posizione di Mussi e qualche perplessità per la piega presa dagli eventi la manifesta anche Veltroni che smentisce di puntare ad un rinvio. E nelle sezioni Ds la discussione è già partita. Con molte meno perplessità di quanto non possa apparire, ma anche senza grandi entusiasmi.

Carugati e Collini alle pagine 4 e 5

Commenti

Iraq

### PIÙ TRUPPE USA? PIÙ RESISTENZA

PATRICK COCKBURN

Durante una delle cosiddette guerre dell'oppio tra Gran Bretagna e Cina nel 19° secolo, le forze militari cinesi subirono ripetute sconfitte. Ma le autorità di Pechino non si preoccupavano per questi umilianti rovesci in quanto convinte che la Cina possedesse un'arma segreta che alla fine avrebbe costretto i britannici a trattare. La fiducia delle autorità di Pechino si basava sull'errata convinzione di avere il monopolio mondiale degli approvvigionamenti di rabarbaro. Erano inoltre convinte che, senza consumare defecare in maniera naturale. Tagliando le forniture di rabarbaro alla Gran Bretagna, questo dicevano gli scaltri cortigiani all'imperatore, la Gran Bretagna avrebbe dovuto fronteggiare la prospettiva di una stitichezza di massa. E quindi, a prescindere dalla situazione sul campo di battaglia, i britannici sarebbero stati costretti ad accettare le condizioni dei cinesi.

segue a pagina 27

## Cofferati: sulle tasse non tratto con il sindacato

Addizionali Irpef, polemica tra il sindaco di Bologna e le confederazioni. Ma oggi si riparlano

NAPOLI

### A soli 15 anni uccide un coetaneo

**DAGLI SFOTTÒ alla tragedia: Luigi, 16 anni prende in giro** **Ciro, 15 anni che prova a reagire ma è costretto alla ritirata. Cirotorna e stavolta impugna un coltello e colpisce Luigi con due fendenti: Luigi muore all'ospedale, Cirotorna finisce in prigione e Napoli si avvia sempre più nella spirale della violenza**

Amato a pagina 12



La disperazione del padre e della sorella di Luigi Sica il sedicenne accoltellato a Napoli. Foto di Ciro Fusco/Ansa

**BOLOGNA** È scontro tra il sindaco di Bologna, Sergio Cofferati, e i sindacati. Il motivo del contendere è l'aumento dell'addizionale Irpef da 0,4% a 0,7% deciso dall'amministrazione. Il prelievo non piace alle forze sociali e la Cgil dell'Emilia-Romagna ha ipotizzato di scendere in piazza per protestare. «Sulle tasse non si tratta» è la durissima replica di Cofferati, che non risparmia critiche alle organizzazioni nazionali e a Epifani. Ma oggi, a sorpresa, la trattativa sul bilancio riprende.

Bonzi a pagina 9

Ultim'ora

**NIGERIA**  
**LIBERATO**  
**UNO DEI TECNICI**  
**RAPITI**

a pagina 14

Quercia

### L'ASCOLTO NECESSARIO

GIANFRANCO PASQUINO

Si ha la triste e dolorosa sensazione che una parte significativa dei militanti (si, ce ne sono ancora) dei Democratici di Sinistra stiano a guardare un complicato e contrastato processo di trasformazione del loro partito, con preoccupazione, ma senza reagire. Sentono, se interpretato correttamente il loro stato d'animo, che è stata intrapresa una strada nella quale, nonostante gli sforzi di alcuni dirigenti e, in special modo, del loro segretario, fanno fatica a riconoscersi. Tuttavia, antichi e non sempre disprezzabili riflessi di applicazione della linea del partito fanno la loro debole comparsa a tutti i livelli. Posti di fronte ad una opzione complicata tra la linea del segretario e alcune loro non convergenti propensioni, alcuni, forse parecchi iscritti seguono l'attentismo oppure il riflusso nel loro privato.

segue a pagina 27

## IAN MCEWAN E UN FRATELLO DA ROMANZO

MARIA SERENA PALIERI

L'altra metà, segreta, di Ian McEwan? È un muratore ultrasessantenne di nome Dave Sharp. Così si chiama l'uomo che di recente ha scoperto di essere il fratello maggiore del romanziere inglese oggi cinquantottenne, in quanto nato da una relazione adulterina che Rose, la madre dell'autore di *Bambini nel tempo* ed *Spiazione*, coltivò in anni di guerra, mentre il suo primo marito era al fronte. L'ha raccontato lo stesso Sharp alla stampa britannica, spiegando anche che col celebre fratello minore hanno già avuto occasione di incontrarsi più volte.

segue a pagina 24

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

### Il gatto

**LA TV MIGLIORE** è quella che somiglia alla radio, che non ha bisogno di grandi immagini perché parla alla nostra immaginazione. È un parere personale, come quello espresso ieri mattina ad Omnibus, su tutt'altro argomento, da Enrico Vaime. Il quale si è detto molto indignato per la norma che consente di uccidere alcuni cani solo perché appartengono a certe razze. Poi si è scusato della sua parzialità, ammettendo che «anche a un opinionista può capitare di avere un'opinione». Sottile riferimento ai tanti che non ne hanno affatto. Vaime ha poi aggiunto di amare anche i gatti e ha raccontato la storia di Napoleone, un imperiale randagio che ha deciso di vivere nella sede de La7, quando poteva benissimo scegliere la Rai, che sta proprio di fronte. Questo gatto, infatti, sembra avere gusti molto decisi, visto che, sempre secondo Vaime, assiste tranquillo all'ingresso di tutti i politici, tranne uno, che non sopporta. Quando lo vede, gira le spalle e se ne va disgustato. Vaime non l'ha detto, ma è chiaro che si tratta di Maurizio Gasparri.

**Luci del cinema italiano**  
 In edicola con l'Unità la nota uscita:  
**Vogliamo i Colonnelli**  
 regia di Mario Monicelli

Puoi acquistare questo DVD anche in internet su [www.luce.it](http://www.luce.it). Prezzo speciale di una sola uscita: € 9,90. Tel. 02.6619625. Conoscimento della L. 9.9.00 n. 17.000.

L'Unità + € 9,90 Dvd "Vogliamo i colonnelli": tot. €10,90

**Sei pensionato? Cerchi un prestito?**

Numero Verde Gratuito **800-929291**

Grazie a Forus puoi richiedere da 1.000 a 30.000 euro e restituirli da 1 a 10 anni. Anche se hai avuto problemi di pagamento, protesti o hai altri finanziamenti in corso.

**FORUS**  
 Inutile cercare altrove.

Forus marchio di Electa S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi n. 3439. Il servizio offerto consiste nella messa in relazione di banche ed intermediari finanziari con la clientela al fine della concessione di finanziamenti. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento richiesto. Per le condizioni contrattuali dei servizi finanziari offerti si rimanda ai fogli informativi disponibili c/o il ns. ufficio. T.A.N. dal 3,50% - T.A.E.G. dal 5,71% al 28,68%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.